Mercoledì 7 Dicembre 1898 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXII — N. 291.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . . » 20 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 — Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

È aperta l'associazione pel 1899

al Giornale politico

LA PATRIA DEL FRIULI

Tra la Stampa udinese **La Patria del Friuli** è il Giornale più diffuso. Ha Soci anche all'Estero, e siamo grati specialmente a que' capi-lavoratori che vollero sempre averla per lontani, come ricordo del loro paese natio.

Pel 1899, rimangono immutati i prezzi d'associazione; però sono pregati i Soci vecchi e nuovi ad inviarcene l'importo al più presto, perchè negli ultimi giorni dell'anno e nei primi del gennaio l'Amministrazione non sia aggravata da soverchio lavoro.

Nel corso del mese avremo da indirizzarci più volte agli Udinesi e ai Comprovinciali, ed in particolare a que' cittadini che primeggiano ne' pubblici uffici, per raccomandare loro l'opera nostra

Ai soci che anteciperanno l'importo annuo o semestrale in dicembre e sino al 10 gennaio sarà offerta soltanto, a tenue segno di ringraziamento, una *Strenna umoristica*

Alle Signore dei Soci possiamo offerire la **STAGIONE** Giornale di Mode edito a Milano dalla celebre Ditta Hoepli, l'edizione di lusso per italiane lire 12.80, e l'edizione comune per lire 6.40, antecipate al momento della ordinazione.

LE ELEZIONI COMMERCIALI

Oggi forse, o domani, pubblicheremo l'elenco ufficiale dei nuovi Consiglieri della Camera di commercio. E diciamo *nuovi*, perchè la loro elezione è avvenuta domenica; però, pel maggior numero, non trattasi che di *rielezione*.

Anche questa volta, come in passato, non si ebbe prova di grande interessamento degli Elettori inscritti per accorrere alle urne. Anzi, da alcune Sezioni, pervenne alla Sezione centrale un verbale negativo.

Però, questa volta, da qualche Sezione facesi sentire il desiderio di avere un rappresentante proprio; specialmente da quelle di San Daniele e della Carnia. E sotto certo aspetto questo desiderio è legittimo, quantunque i membri della Camera debbano rappresentare gl'interessi industriali e commerciali della intera Provincia.

Se non che, nella pratica essendo dimostrata la convenienza che in Udine risiedano in maggioranza i membri della Camera per più facile e diligente loro intervento alle sedute, nemmeno domenica si derogò dalla consuetudine.

Del pari non c'è a dolersi dei nuovi nomi presentati da qualche Sezione, se anche non riusciti; mentre giova di avere ognor pronti cittadini disposti ad assumere uffici nell'interesse della cosa pubblica.

Noi non esageriamo l'importanza delle Camere di commercio in Italia; ma ci accorgiamo che da alcuni anni esse sono avviate a scopi utili, tanto per riferire al Governo sui bisogni locali, quanto per far conoscere ai nostri industriali e commercianti norme e disposizioni ministeriali, come anche per raccogliere dati statistici e notizie sui progressi all'Estero. L'opera loro è pur efficace per certe attribuzioni, ad esse conferite dalla Legge.

Quindi l'elezione dei Consiglieri della Camera dovrebbe corrispondere alla serietà dell'ufficio; e talvolta, all'aver rappresentanti locali, si dovrebbero preferire coloro, che meglio potessero giovare agli interessi industriali e commerciali della Provincia.

Domenica, come altre volte, gli Elettori ebbero un *indirizzo* nella *lista* compilata da una Associazione udinese, che non si discostava dai criterii suaccennati. Perciò sulla riuscita di essa non c'è da fare osservazioni o censure.

Soltanto dobbiamo annotare un episodio curioso che, sebbene in isfumatura, si osservò anche in Friuli; quello di aver taluni creduto, in poche Sezioni e con tre o quattro voti, di poter fare delle elezioni commerciali una specie di protesta politica. Alludiamo ai nomi dei *giornalisti condannati*, messi sulle schede quali candidature per la Camera di commercio di Udine!

Dicemmo già che questo scherzo è contrario alla Legge ed al buon senso. Che se il *Secolo* ieri applaudiva a simili *elezioni-protesta*, avvenute in parecchie Provincie, e le proclamava *incredibile avvenimento* e quasi dura lezione al Governo, in Friuli non si potrebbe nemmeno dirle così, poichè trattasi, ripetiamo, di poche schede gettate nell'urna soltanto in due o tre Sezioni. Quindi potrebbe anche essere un *epigramma* alle *elezioni-protesta* di altre Provincie... lodate dal *Secolo!*

=

La visita dell'Imperatore Guglielmo a Roma.

Il giornale l'*Esercito* conferma la notizia che l'Imperatore Guglielmo accettò l'invito di Re Umberto di visitarlo nella prossima primavera a Roma.

L'Imperatrice però non accompagnerà l'Imperatore.

Parlamento Nazionale.

Camera dei Deputati.

Seduta del 6.

Presiede il vice presid. CHINAGLIA.

Svolgonsi parecchie interrogazioni; poi si approva il disegno di legge portante la convenzione fra il Governo e il Comune, la Provincia e l'Università di Bologna.

Discutesi il bilancio della Pubblica istruzione, con discorsi che *toccan fondo all'universo* di Vischi, Mancini, Bianchi, Sichel, Laudisi, De Felice-Giuffrida, Gallini, Di Scalfa: in generale, tutti gli oratori sono benevoli per il ministro Baccelli e per le sue idee innovatrici.

Il ministro risponde spiegando i concetti ai quali si inspira: il campicello per le scuole elementari non è che un primo passo, un primo germe che non mancherà di portare i suoi frutti. Ma poi verrà la volta delle scuole tecniche, ch'egli si propone di trasformare in iscuole veramente tecniche professionali; e verrà la volta anche degli istituti tecnici, ch'egli vorrebbe specializzare secondo i bisogni delle singole regioni. Annuncia di avere provveduto acchè s'impartisca l'istruzione agraria anche nelle Università. Così è tutto un concetto organico quello che informa i suoi propositi.

Conviene poi coll'on. Laudisi che la nostra scuola secondaria debba essere modificata e rammodernata coll'insegnamento delle lingue vive.

Nei Licei si insegnerà la lingua tedesca, senza della quale non è possibile ormai seguire i progressi della scienza. Negli Istituti tecnici si insegnerà più efficacemente l'inglese, la lingua commerciale per eccellenza.

Il francese potrà agevolmente essere insegnato nei Ginnasii e nelle Scuole tecniche. Ma se si deve introdurre nei Licei l'insegnamento delle lingue moderne, converrà sfrondare i programmi dal soverchio peso delle discipline scientifiche, le quali potranno essere più agevolmente studiate nell'Università, contando impartirne nei Licei i primi elementi.

Alla riforma universitaria l'oratore ha da lungo tempo rivolto i suoi pensieri. Egli si propone di dare alle Università la più larga autonomia ed è convinto che questo concetto sarà fecondo di ottimi risultamenti in tutti i rami del pubblico insegnamento.

Questo è il suo programma. Se avrà il suffragio della Camera, dedicherà tutte le sue forze ad attuarlo. Se la Camera non vorrà secondarlo, lascierà ad altri il suo posto, convinto che altri con maggiore ingegno, ma non con maggior fede, potrà rispondere ai doveri dell'altissimo ufficio.

Si è parlato di processi disciplinari contro maestri. Nessuno nega al maestro la libertà di coscienza e di pensiero. Ma quando egli nella piazza o nelle Associazioni, professa teorie sovversive, ciò non riguarda più il ministro della pubblica istruzione. Del resto i maestri, nella loro grandissima, anzi nella infinita maggioranza, hanno fede nell'opera del Governo, ed essi sanno che il Governo difende, la società e le istituzioni, ma non perseguita nessuno. Non ha bisogno di perseguitare nessuno, perchè sa che le patrie istituzioni sorte per volontà di popolo e fecondate dal sangue dei martiri, non temono pericoli e assalti. *(Approvazioni)*. Del resto egli sarà il tutore dei maestri elementari e il difensore dei loro diritti.

Al deputato Vischi dice che la lingua latina deve da noi esser difesa come un sacro retaggio, conforto e gloria del nostro paese in tempi calamitosi e deve esser coltivata anche come prezioso strumento di educazione intellettuale e morale. *(Bene! Bravo!)* Un ministro, esclama l'oratore, che proponesse l'abolizione del latino nelle nostre Scuole, sarebbe un parricida! *(Vive approvazioni)*.

Con Bianchi riconosce che l'insegnamento non può non aver per base la morale. Si può deplorare che per colpa dei ministri della religione siasi creato un dissidio fra la Chiesa e lo Stato. Ma nessuno per questo presume attentare al principio religioso. Certamente, nessuno rinunzierà alla libertà di esame e di coscienza, ma in nome appunto della libertà non potrà non rispettare in cuor suo la fede dei nostri padri, quella fede che i più grandi fra i nostri hanno avuto.

Riconosce l'opportunità di un trattato di etica civile per le nostre scuole, e si riserva di provvedervi col disegno di legge sulla scuola popolare. Si tratta di educare non solo la mente, ma anche il cuore, e di educare il cuore, indipendentemente da qualsiasi confessione religiosa, pur rispettando sempre altamente il sentimento religioso. *(Bene)*

Termina ringraziando la Camera della benevola accoglienza fatta alle sue idee, dichiarando che nell'assenso dei suoi colleghi, trova il miglior conforto, il miglior compenso nell'opera sua. *(Vivissime e generali approvazioni)*.

Si commemora, in ultimo di seduta, il Senatore Giulio Bianchi, già deputato per parecchie legislature.

La cessione della Colonia Eritrea?

Sebbene la notizia venga ripetuta in alcuni circoli di Roma con un'insistenza tale da farle avere tutti i caratteri dell'attendibilità; pure la riportiamo con la massima riserva.

Si assicura dunque che i negoziati in corso fra l'Italia e l'Inghilterra non si riferiscono alla delimitazione delle rispettive sfere d'influenza nell'Africa orientale, ma nientemeno che alla cessione della Colonia Eritrea all'Inghilterra, la quale darebbe in cambio all'Italia un possedimento corrispondente in Cina. La notizia è di una gravità tale, che il Governo si crederà forse in dovere di smentirla o di dare quelle spiegazioni che crederà del caso.

—

Di questo progetto si occupa anche la «Gazzetta dell'Emilia» di Bologna, la quale dice che il partito democratico, che ha sempre combattuto la politica africana dell'Italia, vorrebbe che il governo vendesse la Colonia Eritrea all'Inghilterra, e precisamente ad una società di capitalisti inglesi che l'acquisterebbe a scopo agricolo.

Il giornale bolognese soggiunge che se gli inglesi acquisterebbero volentieri la colonia a scopo di coltivarla, bisogna crederla coltivabile ed in modo tale da dar profitto a chi vi si dedicasse con fermezza e serietà di propositi.

—

La voce di una cessione della colonia Eritrea all'Inghilterra fece capolino, a intervalli, ripetute volte. Fu però sempre smentita, e con argomenti che dovevano non lasciar dubbi sulla sua infondatezza. Si era parlato, cioè, di compensi in denaro; e questi era naturale che l'Italia non volesse accettare; di più, non si sarebbe potuto comprendere per quale motivo l'Inghilterra volesse improvvisamente per sè un territorio, per il quale aveva mostrato a fatti e a parole il più assoluto disinteressamento.

Ma ora, tutto apparirebbe mutato: diverse le condizioni proposte, diverso il valore che potrebbe rappresentare per l'Inghilterra il possesso della colonia Eritrea. All'Italia si offrirebbe in cambio una base d'influenza politica in quell'Estremo Oriente, cui tutto il mondo tende e nel quale essa ha avviato una corrente d'esportazione ragguardevole, fondandovi filiali e nuclei d'interessi non indifferenti. E, quanto all'Inghilterra, essa, stabilita a Cassala e padrona del Sudan, non può avere più, di fronte a Massaua, quei concetti d'indifferenza, che regolavano il suo atteggiamento quando teneva soltanto l'Egitto.

Per questi motivi ci sembra che la notizia di trattative per la cessione dell'Eritrea, pur meritando conferma, non sia da escludersi *a priori* come fantasticheria, senza base di probabilità.

Il messaggio di Mac-Kinley.

Ecco alcuni passi importanti del Messaggio del presidente Mac-Kinley, aprendosi il parlamento.

Il Messaggio preconizza la costruzione da parte degli Stati Uniti del canale di Nicaragua ed enumera i provvedimenti presi per proteggere i sudditi e gli interessi degli Stati Uniti in China.

Deplora profondamente che l'arbitrato di Cleveland nella vertenza italo-columbiana riguardo l'affare Cerruti, non sia stato adempiuto.

Chiede che l'esercito si porti a centomila uomini e si costruiscano quindici nuove navi da guerra.

—

Londra, 6. — I giornali constatano l'importanza del messaggio di Mackinley, ma parecchi specialmente il *Times*, il *Daily Cronicle*, il *Daily Mail* criticano il brano relativo al canale Nicaragua su cui non ammettono il controllo esclusivo degli Stati Uniti.

Lo *Standard* teme che gli americani messi in appetito dal successo riportato, non si arrestino nelle vie delle conquiste.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 1

B. B.

DIDONE.

PRIMA PARTE.

Didone e Berenice.

—

L'altra è colei, che s'ancise amorosa,
E ruppe fede al cener di Sicheo.
DANTE — *Inf.* C. V. v. 60-61.

Je l'aime, je le fuis..
BÉRÉNICE — Acte V.o Scène VIII.

—

Nei secoli, in cui l'ignoranza dei popoli faceva prevalere la fantasia sulle altre facoltà intellettuali, i sentimenti umani e le forze della natura venivano personificati in numerose divinità, o in tipi d'eroi, d'uomini e donne, i quali assunsero nella tradizione tale carattere e tale sembianza di verità che, se appartenessero alla storia, non potrebbero essere più veri. Alcune di tali fantastiche creazioni sono così umane che, dopo tanti secoli e tanto mutar di vicende, di costumi e di governi, ci commuovono come se fossero persone vissute in tempi vicini a noi.

Quanta vita è stata trasfusa in queste figure create dall'immaginazione! quale potenza di vita in confronto all'effimera esistenza dei personaggi, che molti scrittori si danno vanto d'avere scelto dalla moderna società a protagonisti dei loro romanzi! Esse sono immortali come l'arte che le ha animate, circondandole d'una bellezza, la quale non contiene il germe della caducità delle altre cose umane; esse sono eterne come i sentimenti che rappresentano. In qual modo queste geniali creazioni siano nate non si può conoscere; come non si vede nel seno della terra il misterioso lavorio della vegetazione; ma l'albero sorge ricco di fronde e di fiori, narrando la gloria di Dio; e queste meravigliose figure della leggenda esaltano il genio dell'uomo che le ha elevate nella più alta sfera della poesia. Così vivono attraverso i secoli; e i posteri, rapiti da tanta verità e da tanta bellezza, non pensano più che siano miti e simboli. E' vero che i critici si affannano — e giustamente — per ricondurre ogni cosa alla sua fonte, per dimostrare che un personaggio non è esistito, che un fatto è un anacronismo: ma il cuore umano continua a lasciarsi commuovere dalla storia di esseri immaginari, e a trovare bella tale illusione.

—

La siria regina, che lascia la patria in rivolta, ed emigrata co' suoi fedeli verso l'occidente, fonda sulle coste della Libia una grandiosa città commerciale, non è, come fu dimostrato, un personaggio storico, ma un mito. Eppure non la conosciamo noi forse come una donna vera? e la sua grande sventura non ci ha cavato vere lagrime dal cuore? I suoi due nomi, Elisa e Didone, sono essi pure due simboli: il primo, come osservò il compianto Onorato Occioni (1), la divina bella, graziosa, lieta, dea dell'amore; il secondo, che significa *la fuggitiva*, spiega le peregrinazioni che sono proprie, secondo i Semiti, al concetto della gran divinità femminile, e la confonde colla vergine Astarte, raffigurata nel patetico nostro satellite. La sorella di lei, Anna, è una variazione dello stesso mito, come ci è indicato dall'altro nome Selene, che, dal greco σελήνη, significa appunto Luna.

Ma i nomi poco importano. Questa regina veramente mitologica ha in sè tale vita che manca ad esseri indubbiamente storici.

Toloneo, per il primo, ne ha narrata la leggenda, ma riferendosi solo alla fondazione di Cartagine, senza alcun cenno a' suoi amori col principe Enea; anzi, in quello storico, ella è sempre così amorosa del suo Sicheo, anche nella sua vedovanza fuori di patria, che, non potendo acconsentire al desiderio del suo popolo di sposare Jarba, col pretesto di celebrare dei sacrifici per sciogliersi dal primo giuramento, fece inalzare una gran pira, e muore tra le fiamme fedele al primo amore.

Frattanto era pur divenuta popolare un'altra leggenda inventata, si dice, dagli ultimi superstiti di Troia, raccolti presso il monte Ida nell'Asia Minore. Superbi ancora della perduta grandezza, essi immaginarono che i Romani, dei quali cominciava a diffondersi la gran fama nel mondo, avessero nelle vene sangue troiano, e speravano da quel giovane e potente popolo il rinnovamento della loro antica gloria. Per dar fede al racconto, lo consacrarono coll'oracolo della Sibilla, che dava i suoi vaticinii in una caverna presso l'Ellesponto. Di là si sparse nell'occidente, sopra tutto per i racconti dei naviganti, la leggenda della peregrinazione d'Enea.

I pochi poi annodarono le due tradizioni, immaginando quell'amore appassionato, che doveva aver sì misera fine. Quell'amore, di cui rimase vittima la sventurata regina di Cartagine, spiegava l'odio implacabile delle due città rivali; e probabilmente, tale tradizione, creduta vera, influì davvero sugli animi degli Africani e degli Eneidi, così accaniti a sterminarsi, e su quelle guerre sanguinose, che non potevano aver fine, perchè non era spento il nome e la civiltà di Cartagine o di Roma.

Ma la Didone, a quel tempo, non aveva ancora un carattere ben definito: a cominciare da Nevio, gli scrittori latini avevano narrato diversamente la sua storia di dolori. Non era ancora la maestosa regina che ha destato colla sua virile grandezza tanta ammirazione, e coll'affanno del suo cuore ha suscitato negli animi un'infinita pietà. Solo verso la fine dell'ultimo secolo innanzi l'era volgare, ella apparve per la prima volta, in Virgilio, con quell'altezza di mente e quella forza di passione che la rese immortale. E noi la conosciamo coi sentimenti che le ha dato il gran poeta mantovano; perciò, benchè egli abbia preso dalla tradizione il soggetto di questo episodio dell'Eneide, possiamo considerare la Didone una vera creazione virgiliana. Così una bella statua non è di chi ha sbozzato in qualche modo il marmo, ma dell'artista che le ha dato vera bellezza, e quasi le ha comunicato il pensiero e la parola.

La gentilissima anima di Virgilio, — dolce, soave e ardente come l'anima di una vergine, — nata per l'amore e per la pietà, ma sventurata ne' suoi affetti, doveva sentirsi potentemente ispirata dai tristissimi casi della gran Dido. Il poeta, che già presentiva nel suo nobile cuore il nuovo ordine di tempi e di cose, ed era sempre commosso da una sacra, ineffabile malinconia; il poeta che dava a' suoi eroi, impavidi fra i dardi e le tempeste, affetti e lagrime umane; che ideava la donna gentil e forte nella vergine Camilla, e doveva farci piangere ai gemiti disperati della madre d'Eurialo, aveva nel cuore tanta forza di sentimento da trasformare la Didone della leggenda in un'eroica regina, e nella figura più commovente di donna appassionata e morta per amore, di cui ci sia ricordo nell'antichità pagana.

(Continua)

(1) Didone — *Nuova Antologia* — 15 Luglio 1882.

L'apertura del Reichstag.

Il discorso del trono.

Berlino, 6. — Il *Reichstag* fu aperto solennemente dall'Imperatore, a mezzodì, nella Sala Bianca del castello Reale. Assistevano l'Imperatrice, i principi, il Consiglio federale, il corpo diplomatico, i generali e numerosi deputati.

L'Imperatore lesse il discorso del trono, nel quale si annunzia una serie di progetti, tra cui uno avente lo scopo di proteggere, contro il terrorismo degli scioperanti, gli operai che vogliono lavorare.

Il discorso constata che le entrate del tesoro presentarono un aumento, durante lo scorso anno finanziario e che durante l'attuale anno finanziario l'aumento cresce costantemente. Il bilancio del nuovo esercizio provvede ai mezzi occorrenti per lo sviluppo degli interessi economici, specialmente delle colonie. Stante il termine prossimo della legge che fissa attualmente la forza militare, si presenteranno due progetti allo scopo di colmare le principali lacune esistenti nell'organizzazione dell'esercito, aumentando, cioè i comandi dei corpi d'armata, completando l'organico di alcune armi non rispondenti più ai progressi tecnici.

L'esercito verrà portato a mezzo milione di soldati in tempo di pace.

Il discorso dice che le relazioni della Germania con tutte le potenze estere continuano ad essere sempre amichevoli; soggiunge che lo scopo precipuo della politica imperiale è di cooperare al mantenimento ed al consolidamento nella pace universale.

«Perciò, dice l'Imperatore, salutai con calda simpatia la proposta dello Zar, di convocare una conferenza internazionale che deve servire alla causa della pace e dell'ordine di cose esistenti».

Il discorso ricorda l'attentato contro l'Imperatrice Elisabetta; spera che la conferenza antianarchica darà utili risultati.

Relativamente all'Estremo Oriente, il discorso dice che, pur rispettando i diritti dei terzi, il governo tedesco continuerà a sviluppare sempre più i rapporti economici colla China, ad assicurare ai tedeschi la parte loro spettante nel movimento economico dell'Estremo Oriente.

Conclude, rilevando in termini calorosi il viaggio degli Imperiali in Oriente, da cui l'Imperatore si ripromette vantaggi duraturi per la prosperità della Germania, per gli interessi nazionali tedeschi.

Furono specialmente applauditi i passi concernenti le relazioni colle potenze estere, la conferenza antianarchica ed il disarmo, il viaggio degli Imperiali in Oriente.

Il gran cancelliere Hohenlohe dichiarò aperta la nuova sessione del *Reichstag*.

Il rappresentante della Baviera nel Consiglio federale, Leschenfeld, gridò: *Viva l'Imperatore*

Il grido fu entusiasticamente ripetuto dai presenti. L'Imperatore all'entrata ed all'uscita dalla sala fu calorosamente acclamato.

Le dimissioni dell'on. Colosimo?

Si afferma che furono presentate, o che lo verranno prossimamente, dall'on. Colosimo, le dimissioni da sottosegretario di Stato alle finanze, avendo l'on. Pelloux disapprovato l'intervento dell'on. Colosimo ad una inaugurazione di carattere industriale, promossa dal dep. Giampietro.

Tanto per variare.

Produzione artificiale delle perle. — Si sa che la perla è data da un mollusco particolare, detto ostrica perlifera. In realtà la produzione della perla è il prodotto d'una malattia del mollusco, una specie di piccolo tumore, molto simile alle *galle*, che le punture di alcuni insetti fanno crescere sulle foglie.

Potendosi dunque credere che producendo, su altri molluschi, certe lesioni irritanti, si arrivasse a provocare una reazione dei tessuti in modo da generare artificialmente lo stesso genere di escrescenza, da molto tempo si facevano tentativi per aver perle anche da conchiglie di varie specie.

Ora i giornali francesi annunziano che il sig. Boutan è discretamente riuscito nell'intento servendosi di certi molluschi, abbondanti nel fondo roccioso della Manica. Egli fa delle piccole incisioni su questi animali e vi introduce una perlina microscopica, poi getta di nuovo i molluschi così innestati nell'acqua.

Dopo varii mesi, estraendoli si trova che la perlina si è ingrossata mercè una stratificazione aggiuntavisi della stessa composizione chimica. Queste esperienze sono molto interessanti. Ormai pare sicuro che si potranno produrre perle a volontà.

Lezioni di pianoforte, composizione ed estetica musicale, nonchè di lingua tedesca ed italiana — PIETRO DE CARINA (*recapito al Caffè nuovo*) — Preparazione ad esami in istituti d'istruzione pubblica e Conservatorii musicali — traduzione di documenti e libri.

Cronaca Provinciale.

Pordenone.

Disertore austriaco caduto sotto un treno.

6 dicembre. — Ieri alle ore 21.30 dopo partito il diretto, fu trovato, poco distante dalla stazione ferroviaria, disteso lungo il binario e gravemente ferito alla testa, certo Giovanni Hochmüller d'anni 26, guardia di finanza austriaca disertato ieri stesso da Pontafel.

L'Hochmüller era in divisa del suo corpo; ma disarmato.

Fu ricoverato in questo Ospitale. Si ritiene che, volendo scendere dal treno ancora in movimento e prima quindi che arrivasse alla stazione, sia caduto.

Ulteriori particolari. — *6 dicembre.* — (*B*). — Vi mando altri particolari sul fatto raccapricciante avvenuto ier sera coll'arrivo del Treno Diretto N. 55

Sembra che la guardia di finanza da Pontafel dovesse recarsi a Villacco, ed invece si capisce che sbagliò treno.

Il fatto sta, che vicino alla nostra stazione ferroviaria, proprio allo scambio, fu trovata a terra distesa caduta dal treno.

La guardia centrica accortasi, impedì che il treno merci successivo potesse investirla. — Portato tosto all'ospitale, mercè le cure prestate, sembrerebbe che la ferita (frattura della regione frontale sinistra) ancora non presenti gravità.

Giunsero tosto sul luogo il Capo stazione Auzini, gli inservienti Dal Piero e Civran. Nelle tasche del disgraziato si rinvennero un orologio d'argento, un quarto di corona, dieci centesimi e un temperino.

Primo fra i presenti, l'egregio dottor Spangaro, e poi il dott. Frattina che fecero le sotture.

Questa mattina poi fu all'Ospitale anche il r. Pretore nob. Farlatti, che però nulla potè ricavare dal ferito.

Questi però scrisse il suo nome e cognome: Hochmüller Giovanni di anni 26, guardia di finanza in Pontafel.

Un Bertolo che non è Bertoldo. — Fu prodotta denuncia, da Giovanni Ragagnini, contro Giovanni Bertolo, il quale avuto da quegli tutto l'occorrente per la confezione di calzature, con l'obbligo di dividere in parti eguali il guadagno, fuggì all'estero, appropriandosi lire 350 che spettavano al Ragagnini.

Treppo Grande.

Tre agnelli viaggiatori. — I signori Tosolini di Vendoglio nella notte di domenica-lunedì, s'accorsero che tre loro agnelli non si trovavano più nell'ovile. Una tempesta di commenti e di *benedizioni* al galantuomo che li aveva involati! Partenza immediata dei Tosolini per la denuncia, e per una ispezione minuta sul mercato di Tricesimo.

Propriamente rubati, ecco la conclusione.

Senonchè alle 4 dopo il meriggio ricompariscono gli agnelli accompagnati da una fanciulla, dopo un felice viaggio da Tricesimo alla loro magione.

Sauris.

Marito e moglie divisi contro lor voglia. — Un abbonato ci scrive da Latteis, frazione del Comune di Sauris, i *casi pietosi* di un matrimonio. Certo Luigi Colle fu Andrea chiedeva ed otteneva in moglie Lucia Trojero di Agostino, e combinò di entrare nella famiglia di lei — portando con sè anche la sua parte della sostanza paterna. Il matrimonio religioso fu celebrato agli 11 di giugno. Senonchè, lo sposo non portò con sè la propria eredità, per non essere ancora addivenuto alla divisione con gli altri fratelli. Ed ecco il padre della sposina impedir che si celebri il matrimonio civile e maltrattare il genero, finchè questi lasciò la nuova casa, e marito e moglie costretti a viver divisi! Non basta: il suocero fa la citazione al Colle, per riavere il danaro speso nei giorni di nozze ed altro... Notate che, per il matrimonio civile occorre il consenso paterno per lei, ch'è ancora minorenne. Davanti al giudice conciliatore; i due non poterono combinar nulla.

Una scenetta accade il 4 corr., in cui il marito... isolato; trovata la moglie... anche isolata, presero a discorrere prima sulla porta di casa, poi dietro la stalla, venti metri lontano. Il padre insospettitosi perchè non vedeva la figliuola, cercolla e chiamolla, con un sacco d'improperi e minaccie.. tanto che il povero marito impaurendosi, andò a nascondersi nel fienile!...

Il casetto è abbastanza strano, ed in paese è argomento di chiacchere e di risate generali.

Sesto al Reghena.

Contro i rappresentanti della Regia. Certo Giona Segalotti, penetrato, notti sono, mediante scalata e rottura di una finestra nel negozio di privativa di Giovanni Alton, rubò da un cassetto del banco lire 45 in biglietti da lire cinque e monete spicciole, più un pacco di sigari. Il Segalotti confessò il furto e si lasciò sequestrare parte della refurtiva.

Arta.

L'acqua pudia.

Tratto brevemente un argomento della massima importanza pel Comune di Arta, proprietario della fonte minerale, ed anche per la Carnia, cui, dal maggior concorso di forestieri nella stagione estiva, deriva senza dubbio un vantaggio, diretto o indiretto, morale o materiale. — La colonia dei forestieri può sommariamente considerarsi composta di due grandi categorie: i cosidetti *villeggianti*, in massima parte extraprovinciali, che popolano i principali alberghi, vengono quassù a godere l'aria buona, la tranquillità, e non avendo bisogno di cura speciale, raramente fanno uso dell'Acqua Pudia e quindi danno un utile minimo al concessionario della fonte; i *curanti*: i friulani, che si riversano per lo più negli alberghi secondarj e nelle case private, e che, avendo bisogno di una cura regolare per ricuperare la piena salute, fanno il maggior uso dell'acqua minerale, quindi danno il maggior utile diretto al concessionario di essa e per ciò al comune.

Senonchè da qualche anno si verifica il fatto che, mentre la prima categoria di forestieri è in continuo aumento, l'altra è invece ogni anno in diminuzione. Quale ne è la causa? Mentre i proprietari degli alberghi maggiori fanno il possibile per migliorare ed accrescere i molteplici *comforts*, per rendere il soggiorno dei villeggianti comodo sotto tutti i rapporti; il comune nulla o ben poco fa nel suo interesse; lo stabilimento balneare comunale è ridotto in uno stato deplorevole, le adiacenze sono in completo abbandono, e di più il comune, seguace di una teoria fiscale sbagliata, per aumentare il reddito della fonte, ha reso esosa la tassa d'accesso, che ora è di *cinque* lire e che il forestiero deve sborsare quando eccede più d'una volta nei locali della fonte.

Questa tassa, non esito affermare, è eccessiva per tutti, specialmente per i cosidetti provinciali che avrebbero bisogno di otto-dieci giorni di cura e che dispongono di scarsi mezzi. Ecco perchè il loro concorso diminuisce sempre; ecco perchè gli introiti della fonte diminuiscono ogni anno ed il comune deve ridurre il canone d'affitto. Ma di ciò il comune non si preoccupa.

Anzi un fatto caratteristico dimostra quale sia il suo interessamento per le cose proprie: I due maggiori albergatori di qui presentano (separatamente) al comune due splendidi progetti d'affittanza a lunga scadenza con indiscutibili vantaggi pel proprietario della fonte; il comune sdegnosamente li rifiuta entrambi; e nella sua illuminata saggezza concede ai medesimi due petenti, l'acqua per due stabilimenti idroterapici!! Ecco servito lo stabilimento balneare comunale! Ma queste sono storie vecchie..... Il Consiglio Comunale di Arta deve tra giorni decidere circa la nuova locazione della fonte minerale. Nell'interesse di tutti, esso dovrebbe prendere un provvedimento radicale: abolire la tassa di accesso all'Acqua Pudia, od almeno ridurla ad un quinto dell'attuale. Altrimenti sempre peggio! X.

Lavoro premiato. — *(G.)* — Ebbi tempo fa a menzionarvi che la gentile signorina Guglielma Liuzzi aveva inviato all'Esposizione di Torino uno splendido ricamo; oggi mi è grato farvi noto ch'essa riportò premio, avendo la Giuria riconosciuto questo lavoro fra i più belli.

Alla distinta e colta signorina sentiti rallegramenti.

Fanna.

Due fratellini che si aprono la porta... del carcere. I due fratelli Buon Dal Re Dogali e Bam Dal Re Saati (!?) — il primo d'anni 11 e il secondo d'anni 8, più volte s'introdussero mediante chiave falsa nella cantina di Giovanni Marus e vi rubarono vino per un centinaio di lire!!...

Cassacco.

Incendio di casa colonica. — *6 dicembre.* — In Rispano, il 5 corr. per causa tuttora ignota sviluppavasi un incendio nel fabbricato colonico, stalla, aia e fienile di proprietà del dott. Ambrogio Rizzi di Udine, distruggendolo completamente.

Andarono pure distrutti nell'incendio i mobili, gli attrezzi rurali, ruotabili ed i foraggi di ragione del colono Menotti Daniele detto Sich.

Il danno complessivo, ritiensi superi le lire tremila.

Entrambi i danneggiati però sono assicurati colla «Fondiaria» la quale ha già dato inizio alle pratiche per la rilevazione e liquidazione del danno patito.

Mortegliano.

Le elezioni commerciali. — Eccovi il risultato della votazione qui avvenuta domenica per le elezioni commerciali: Brunich 52 — Corradini 18 — Dagani 39 — De Marchi 30 — Galvani 27 — Kohler 37 — Linussio 19 — Minisini [illegible]0 — Moro 27 — Stroili 34

Vi furono poi altri voti dispersi: dieci undici per ciascheduno ai candidati-protesta (don Albertario, Romussi, Chiesi, Federici); altri nomi, con uno o due voti.

Friuli Orientale.

Gorizia — **Gli antichi amici di Pietro Metastasio - La slavizzazione viene dall'alto!** — Pietro Trapassi è stato a suo tempo grande amico di famiglie nobili goriziane, e specialmente del conte Sigismondo Attems, nonno degli Attems che soggiornano in queste vicinanze. Ma il vate non è sempre profeta. Il Metastasio non pensava di certo che in quella casa degli Attems sarebbero bastate due generazioni a cambiar tutto. E quale cambiamento! Il conte Sigismondo Attems protegge e favorisce gli sloveni a spada tratta, a Piedimonte e a Lucinico, ed è in una casa di sua proprietà che ora verrà collocata la nuova scuola slovena piantata a Lucinico non si sa dire perchè. Povero Metastasio! che brutti trapassi!

E non è tutto. In seguito a matrimonio incontrato da un altro conte Attems, *friulano*, è entrata nella famiglia comitale una slava, e questa combina matrimoni fra slavi, si adopera a tutta possa per fare che fiorisca la razza slava, fa regali sopra regali perchè i contadini mandino tutti i figli alla scuola slovena. E nella occasione del giubileo imperiale si dice che abbia regalato una grande bandiera dai tre colori russi ad una società slovena della nostra città.

Cronaca Cittadina.

Per la Esposizione del 1903.

Questa sera, la Commissione nominata per gli studi preliminari sulla Esposizione - provinciale o regionale che sia - da tenersi in Udine nel 1903, si raduna presso la Camera di Commercio.

Le elezioni commerciali.

Mancano i verbali di tre o quattro sezioni ancora: ma oramai si può dire che la lista propugnata dalla Associazione fra commercianti e industriali del Friuli è riuscita pienamente.

I maggiori voti, finora, si ebbero i signori De Marchi (681) Dagani (663) e Minisini (657) Aspettiamo che l'esito sia definitivo per darne comunicazione completa.

I votanti, quest'anno, furono relativamente molti, raggiungendo i 900 — circa un terzo degli inscritti.

Il Monte di Pietà di Udine

fa noto che durante il mese di dicembre possono esser rinnovati i bollettini color verde fatti a tutto marzo 1897.

L'avviso 10 ottobre 1898, a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia, riportato nel n. 47 dell'*Amico del Contadino*, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Teatro Minerva.

Fra le tante novità che promette la Compagnia - Comica SICHEL-ZOPPETTI, notiamo: *Il Paradiso, Controllore dei Vageni-letto, Il tacchino, L'anquilla, Gelosa, Inviolabile, Scomparso e Zio Bidachon,* tutta roba brillante.... ed appetitosa.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 17.o Reggimento fanteria eseguirà *domani* 8 dicembre dalle ore 15 alle 16 1/2 in piazza V. E.

1. Marcia
2. Sinfonia «Schiava saracena» — Mercadante
3. Valzer «Mille e una notte» — Strauss
4. Fantasia sull'opera «Boccaccio» — Suppè
5. Ballabili dell'Op. «Il Guarany» — Gomes
6. Polka.

Paper-hunt.

Giovedì 8 corrente, indetto da questa nostra Società di Ginnastica, avrà luogo un «paper-hunt» fra i Soci della stessa e gli studenti delle scuole di qui.

Ai primi tre vincitori dei giuochi verranno conferite rispettivamente due medaglie d'argento ed una di bronzo.

Il ritrovo è fissato per le ore 13 precise, alla porta Gemona.

All'Ospedale

venne medicato Dagani Armando di Giacomo di Godia, per ferita accidentale lacero contusa alla regione sopraciliare destra, guaribile in giorni dodici salvo complicazioni.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 7 dicembre a Lire 107.15.

Sospensione dall'ufficio.

Gli è noto, ormai, per essersene discorso in Consiglio comunale e fuori, che si erano prodotte accuse contro l'Ispettore Urbano Carlo Ferro; accuse che andarono fino al Tribunale.

Questo aprì una istruttoria, chiusasi con rinvio al pubblico dibattimento.

La Giunta municipale, avutane partecipazione, invitò il signor Ferro a cessare dalle sue funzioni fino ad esito definitivo del processo contro di lui avviato.

Ci auguriamo che lo svolgimento della causa riesca a dimostrare l'insussistenza delle accuse.

RESOCONTO MORALE DEL PATRONATO «Scuola e Famiglia»

Diamo, come, promesso, la relazione esposta dal Senatore Pecile Presidente della *Scuola e famiglia*, nell'Assemblea di domenica.

Nell'adunanza dell'8 maggio p. p. il Consiglio vi reso conto del suo operato fino a quell'epoca.

Ora vi informa brevemente sull'andamento generale dei due Educatori.

Mediante un opportuno confronto cogli anni precedenti, troviamo che l'Educatorio apertosi nel 14 agosto 1895 con 30 bambini maschi, ne accolse nel novembre 58. Nel 2 marzo 1896 si istituì la sezione femminile con 25 bambine; nell'anno scolastico 1896-97 gli alunni salirono a 85 maschi e 45 femmine, 130 in tutti.

Nel corso autunnale del 1897 gli alunni furono 158.

Nell'anno scolastico 1897-98, iscritti 226; nel corso autunnale del 1898 210, e nell'anno ora incominciato, 245.

L'anno passato venimmo all'Assemblea con un preventivo di L. 1382,25 di entrate ordinarie, e con un passivo di 6000 lire. Tuttavia accettammo all'apertura dell'anno scolastico tutti gli alunni che si presentarono per l'iscrizione, confidando negli aiuti del Governo, del Municipio, delle Istituzioni e dei cittadini.

Ho la compiacenza di dirvi che le nostre speranze non furono deluse; e così, mercè la simpatia che gode la nostra istituzione, siamo in grado di far fronte alla spesa preventivata.

Anche adesso noi ci presentiamo con un preventivo basato sulle speranze, e se quest'anno la spesa appare di qualche centinaio di lire aumentata, ciò dipende anzitutto dall'aver accolto un numero considerevole d'alunni, la maggior parte dei quali appartiene alle classi più bisognose, e poi dal nuovo ordinamento dato all'Educatorio, allo scopo di conseguire risultati sempre migliori.

La salute degli alunni, alla quale noi diamo molta importanza, perchè un giorno siano operai sani e robusti, costituendo queste qualità la massima loro ricchezza; fu veramente lodevole, come risulta dalla relazione del nostro egregio medico dott. Pitotti.

Nelle continue visite dei Consiglieri e della Commissione di vigilanza rilevossi un notevole miglioramento nella moralità, nella civiltà e nella politezza degli alunni.

Fu impartito loro anche l'insegnamento religioso, affidato al sacerdote Giacomo Passoni.

Notevole è pure l'interessamento, ognor crescente, dei genitori, i quali non solo hanno finalmente compreso il dovere di venir a prendere alla sera i loro ragazzi, ma di presentarsi alla Dirigente ad ogni chiamata.

Nessun triste accidente venne a turbare il regolare funzionamento dell'Educatorio.

Per ciò che concerne il profitto degli alunni nello studio, diamo un cenno dei risultati che si ebbero alla fine del decorso anno scolastico.

Si presentarono agli esami 163 alunni, e furono promossi 102.

Si assentarono durante l'anno, 44, non furono esaminati 14, vennero respinti 61. Il numero dei promossi è abbastanza confortante, se lo si confronta con quello degli anni decorsi, e qualora si voglia tener conto della qualità degli alunni che frequentarono l'Educatorio.

Il lavoro manuale, iniziato fino dall'autunno del 1896, non fu mai trascurato e continua ad essere una occupazione utile e gradita, specialmente nei giorni piovosi.

L'educazione fisica ha formato sempre la nostra principale preoccupazione. I ragazzi vengono tenuti la maggior parte dell'orario all'aria aperta ed esercitati in giuochi liberi od ordinati, in marcie, salti, corse ecc., ed in ciò la Direzione venne validamente coadiuvata dal sig. Ernesto Santi, cui tributiamo vive grazie.

Anche le passeggiate si effettuarono in tutti i giovedì dell'anno scolastico.

Effetti visibilissimi sotto il duplice aspetto della salute e della pulizia, si ottennero dall'inviare, durante l'estate, i bambini e le bambine alla vasca di nuoto, e il nostro esempio fu imitato quest'anno dagli alunni delle classi superiori delle scuole elementari.

E qui mi sento in dovere di additare alla vostra gratitudine l'egregio d.r Calligaris, proprietario dello Stabilimento balneario, per aver concesso gratuitamente l'accesso dei nostri bambini alla vasca di nuoto.

Il Comitato di vigilanza, composto delle signore Beltrame-Federicis, Orainz-Cudugnello, Novelli Edvige e dal signor Baldissera Artidoro, funzionò in modo lodevole. Riuscì pure vantaggioso per l'istituzione, l'aver stabilito che i consiglieri visitassero settimanalmente, per turno, l'Educatorio.

E' doveroso un ringraziamento ai revisori dei conti signori Bardusco, Gennari e Perosa Ermenegildo. Per ultimo, vivissime grazie al nostro medico dottor Pitotti, che con tanto amore e intelligenza vigila sulla salute dei nostri cari ragazzetti.

Durante l'anno e nel corso autunnale, funzionarono da dirigenti le signore Del

Negro e Passero; da maestre le predette e le signore Percotto, Politi ed Eller; da supplenti la Broili Romilda e la Baumgarten Gemma.

Il Consiglio direttivo, per assicurare un miglior andamento agli Educatorii, credette opportuno quest' anno di affidarne la Direzione onoraria alla benemerita consigliera signora Giulia De Poli e la Dirigenza alla signora Ida Passero, senza obbligo di insegnamento. Gli alunni sono attualmente ripartiti in sei aule e affidati alle maestre Percotto, Politi, Eller, Broili, Berghinz e Bodini.

L' Educatorio continua a somministrare ai bambini una refezione di pane e formaggio, come supplemento di nutrizione, i cui buoni effetti si scorgono dall' aspetto dei bambini.

Sempre ligi al principio che i genitori debbano mantenere i loro figli per salvaguardia della moralità e della dignità umana, e per non fomentare l'imprevidenza, l' Educatorio, colle debite cautele, provvede perchè nessun bambino assista alle lezioni a stomaco vuoto.

Se, come negli anni scorsi, qualche cittadino generoso elargirà delle offerte di buoni per minestre, per gli scolaretti poveri, sapremo farne buon uso.

Oltre alla nutrizione, bisogna provvedere a ripararli dalle intemperie della stagione.

Ormai è diventata una bella pietosa usanza quella dell' Albero di Natale, la quale, mercè le offerte, dà modo di vestire i bambini, più o meno a seconda del bisogno. Se in tale occasione si distribuisce qualche dolce, forse uno a testa, non è spesa che sostiene il patronato, ma elargizione di qualche benefico cittadino.

Facciamo fin d' ora viva raccomandazione alle madri per qualche vestito fuori d' uso.

Sarebbero parole sprecate, il dimostrare l' utilità della nostra istituzione, dalla città nostra così ben compresa, e che va estendendosi sempre più in tutte le città italiane. Togliere i monelli dalle strade e dai pericoli materiali e morali, aiutarli in tutti i modi perchè riescano cittadini forti, onesti, laboriosi ed amanti della patria, è un modo di creare al paese un miglior avvenire, e di preservarlo dai pericoli che ci minacciano.

Ma se la nostra istituzione è bene compresa dal punto di vista delle offerte, noi lamentiamo però che il numero dei soci a 3 lire all' anno, sorpassi appena i 300. Un migliaio di soci ne sarebbe il più solido fondamento.

Signore e signori, noi vi raccomandiamo vivamente di rammentare il Patronato Scuola e Famiglia nei vostri circoli, e di aprire una nuova lista di soci, mettendo a capo la signora Elena Raffalovich - Comparetti che iniviava ai nostri educatorii, da Venezia giorni sono, la somma di 100 lire.

Corso delle monete.

Fiorini	224 25	Marchi	132.25
Napoleoni	21 38	Sterline	26 95

Posta economica.

All' Elettore indipendente — *S. Daniele.* A letta finita non si accettano scritti sulle *elezioni commerciali*, se non come *comunicati a pagamento anticipato* e sotto la firma del Gerente.

Se crede, mandi lire quindici ed Ella sarà servito, e le sarebbero spedite le settantacinque copie, perchè (per sua regola in avvenire) anche le copie devono essere pagate prima.

L' Amministrazione.

Ringraziamento al dottor Mucelli.

La gentile scrittrice pordenonese *Umbertina di Chamery*, che per accidentale caduta in Udine ebbe fratturato il malleolo sinistro, e che oggi sarà trasportata in carrozza a casa sua, in Pordenone, ci dà il gradito incarico di ringraziare il chiarissimo dott. Carlo Mucelli per le sue cure squisite, sapienti, pazientissime.

La gentile signora, di cui sulla *Patria* pubblicammo scritti briosi e sentimentali, ci scrive oggi:

«Sa che sono ammalata? E da venti giorni? e qui in Udine? Ero stata a Gemona, o meglio avevo fatto un piccolo giro autunnale di studio per quei bei monti ospitali, e ritornavo rinfrancata dalla buon' aria alpina, contenta per il mio taccuino pieno d' appunti, per molti articoli sbozzati, per molte idee nuove... Avevo anche per Lei un articolo su Gemona, su quel convento — e contavo di portarcelo in Direzione io stessa».

Poi ci narra i fatti della caduta sul marciapiedi di Via Grazzano, e si espande in vivissimi ringraziamenti al dott. Carlo Mucelli, che, dopo la cura in Udine, la assicurò della completa guarigione.

Quindi noi siamo incaricati di farli pubblicamente all' egregio Dottore; ed ecco che abbiamo disimpegnato l' incarico, anche a nome della madre riconoscente.

Ricerca di operai.

Garzoni praticanti falegnami trovano pronta occupazione presso la Fabbrica di Pianoforti della Ditta Luigi Zannoni Suburbio Cussignacco.

Lavori pubblici.

Deliberataria dei lavori per riparare alla frana di Ciazzis, in Carnia, è rimasta l' impresa Giusto Venier di Villasantina.

POLVERE DA CACCIA

armi, cartucce ed articoli per cacciatori si vende a prezzo conveniente presso la R. Privativa speciale e cambiavalute ELLERO ALESSANDRO Udine piazza V. E. - **Specialità:** Il miglior **Caglio** e **Colorante** per burro e formaggio a L. 2 la bottiglia.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Reato inesistente. — Salvador Maria di Luigi d' anni 18, Salvador Giulia di Luigi d'anni 16, Salvador Antonietta di Luigi d'anni 20, Tonello Albina di Luigi d' anni 23, e Zingaro Sile di Luigi di anni 20, tutte di Pasian Schiavonesco, erano imputate di furto a danno di Greatti Cesare, ma il Tribunale pronunciò sentenza di non luogo per inesistenza di reato.

Assoluzioni e condanne. — Candotti Pasqua d' anni 36, Burba Santo d' anni 7, Ertolini Agnese d'anni 26, e Trigatti Arturo d'anni 7, tutti di Gonars, erano imputati di furto a danno di Moro Luigi di Fellettis. La prima e la terza furono condannate a tre giorni di reclusione; il secondo ed il quarto furono assolti per mancanza di discernimento.

Voci dei privati.

Questione di decoro.

Così mi piace: Il *Microbo* del Paese ha il coraggio di far capire che la Commissione d' Ornato non si cura di vedere le brutture commesse a danno della gentil Città di Udine.

Approvo il cenno fatto per la tinta applicata in via Mercatovecchio, essendo giusto che si dovesse aver almeno un pò di riguardo per una via principale.

Continui però il signor *Microbo* la sua visita in giro per la città. Faccia annotazioni e pubblichi tutte le stonature delle tinte fatte alle case, senza buon senso..

Il signor microbo stia con me nell' approvare che una stonatura come quella nella casa Giordani di Via Savorgnana non si doveva permettere.

Mi si dirà che questi sono privati: padroni perciò di far eseguire loro quello che più aggrada.

Ed allora, caro Microbo, conduca questi oppositori in Piazza Patriarcato, e senz' altro osservino il color piombo applicato alle imposte che spicca in mezzo al giallo stupendamente. E così l' asciugare la biancheria nella sala non è giusto, perchè sarebbe bene di distenderla nel sottoportico per coprire altre stonature! *L'artiere.*

Sempre pel *Ballo Sport*.

Alla risposta del *Giornale d' Udine* e *Friuli* circa il *ballo sport* crediamo di dover replicare senza tema di smentite, avendo assunte informazioni, quanto segue:

Il *ballo sport* fu dato nello scorso carnovale per iniziativa *della Società Udinese di Ginnastica*, Presidente della quale, era in allora, il cav. A. Pecile; ed il Comitato dell' educazione fisica, non c' entrava che come patrocinatore; tanto è vero che il ricavato andò tutto a vantaggio della Società di Ginnastica.

Si annunciò invece oggi tale ballo senza neppur interpellare la Società di Ginnastica, che nello scorso anno abbe la prima idea e fu *magna pars* di tale riescitissimo divertimento.

Questo è quanto si voleva far capire nell' articolo di l' altro ieri.

Speriamo che le due Società, di Educazione fisica e Ginnastica, tanto affini nel loro scopo, s'affiatino in argomento ed unite riescano ancora meglio nel bellissimo intento. *C. C.*

Una sfida a mor...te?!

Ieri mattina, matedì, sul muro di una casa dove havvi un negozio di commestibili, nel suburbio Grazzano, leggevansi a caratteri cubitali le seguenti scritte:

«La vendetta del Buffone»
«Edipo Re»
«Oreste»
«Chi la fa l' aspetta»
«Il bisbetico domato»
«Una sfida a mor....te»
«La disfatta, il dolore, la rassegnazione».

O non vi pare un bel mosaico?..

Quando verrà quel dì che si potranno colpire questi eroi delle tenebre, i quali *sfidano a mor...te?*

Memoriale dei privati.

Vendita immobili. — L' esattore di Pordenone fa noto che nel gennaio 1899 davanti quella Pretura si procederà alla vendita a pubblico incanto, di immobili appartenenti a ditte in debito d'imposte, verso lo stesso esattore. Sono 45, le ditte espropriate; e parecchie per debiti d' imposte di lire due a cinque; molte da cinque a dieci!.. A proposito della Legge che il Ministero sta per proporre!

— Lo stesso esattore di Pordenone fa noto che il 18 pure di gennaio nel locale della Pretura del mandamento di Aviano, si procederà ad altro pubblico incanto di immobili appartenenti a ditte debitrici. Sopra nove espropriati, cinque ve ne sono che hanno debito d' imposte da lire 3 23 a lire 6.90.

— Lo stesso esattore fa pure noto che uguale incanto seguirà il 25 gennaio, davanti la Pretura di Pordenone. Tralasciamo di annotare quante sieno le quote inferiori alle dieci lire; diciamo che sono la maggior parte.

— L' esattore di Maniago fa noto che nel 30 dicembre davanti la Pretura di Maniago, si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a ditte debitrici d' imposte.

Lavori pubblici. — Il 19 corr. presso l' ufficio della Deputazione Provinciale si addiverrà all' incanto per l' appalto dei lavori di manutenzione della strada provinciale maestra d' Italia — tronco primo — che da Udine mette al bivio per Cordovado, della complessiva estesa di metri 29562.00, escluse le traverse interne, nel quinquennio da 1 gennaio 1899 a 31 dicembre 1903, sul dato approssimativo di lire 2362.

— Nello stesso giorno e davanti l' ufficio medesimo, si addiverrà all' incanto per l' appalto dei lavori di ordinaria manutenzione pel quinquennio 1899-1903 del ponte sul Tagliamento lungo la strada provinciale maestra d' Italia, esclusa la fornitura ghiaia di risarcimento della massicciata, e sul dato della approssimativa spesa annuale di lire 9539.60

Gazzettino commerciale

Mercato granario.

Mercato assai fornito, oggi.

Eccone i prezzi, fino alle ore dieci e mezza:

Granoturco: lire 9 90, 10 —, 10.35, 10 80 e 11.—.
Giallone: 10 90 e 11.15.
Cinquantino: 8 50, 9 20, 9.25, 9 50.
Sorgorosso: 6 50, 6 60, 6.75.
Castagne: da 7.— a 12.—.
Marroni: da 18.— a 20.—.
Fagiuoli: da 23.— a 35 —.

Mercato della seta.

Milano, 6. — La giornata è stata buona per il nostro mercato e certamente vi sarebbe da registrare un ancor maggiore miglioramento, se le pretese dei possessori dell' articolo non fossero state sensibilmente elevate con assoluta indifferenza alla vendita.

La fabbrica, benchè sempre molto restia e ricalcitrante, va cedendo, ed oggi essa ci procurò offerte migliorate di una lira circa.

Furono domandate tutte le qualita di greggie con preferenza per quelle fine e di buon incannaggio.

Discreta ricerca anche nei lavorati, ma poche definizioni, sia per la scarsezza del genere, come per il rialzo della pretesa.

AVVISO.

Da affittarsi due Stanze ad uso Studio ed una Camera ammobigliata, il tutto in primo piano, Piazza Vittorio Emanuele, N. 7.

Un Manuale Hoepli di Psichiatria.

Breve compendio di Psichiatria del dottor *Jacopo Finzi*. Un volume legato di pag. 230, L. 2.50. — U. Hoepli, editore, Milano.

Il presente Manuale è una novità interessante sotto tutti i punti di vista. Contrariamente ad idee ancor oggi dominanti, esso dimostra che la psichiatria deve esser messa fra le scienze praticamente utili ed applicabili; che le malattie mentali sono malattie come tutte le altre, non più delle altre difficili a diagnosticarsi e ad interpretarsi. Il fatto poi che oltre ai medici, oggi letterati, artisti, giureconsulti si occupano con vivo interesse delle alterazioni psichiche, rende l'argomento di grande attualità: e siccome in Italia un simile trattato non esiste, così la Collezione Hoepli si arricchisce di un volume che riempie una lacuna. Tanto più che scopo precipuo del Manuale non sono già teorie e generalità, ma l' esame rigoroso delle forme cliniche della pazzia, studiate coi metodi e gli indirizzi della medicina generale.

Esso è una guida positiva e sicura nella diagnosi e nella prognosi delle malattie mentali. Il Manuale si raccomanda agli Studenti per la sua chiarezza e il rigore del metodo clinico, ai medici pratici per i criteri che lo informano, ai profani per la facilità d' esattezza di esposizione.

L' autore che ha studiato lungo tempo nelle cliniche estere, ha saputo condensare nel suo volume i frutti de' suoi lavori i quali, ci piace constatarlo, sono saporosi e densi di succhi.

Notizie telegrafiche.

Vapore calato a fondo - 11 annegati.

Algeri, 6. Un piroscafo francese calò a fondo presso Bona; 11 persone annegarono.

Chi sarebbe il vero traditore.

Parigi, 6. Il *Radical* dice che dall' inchiesta compiuta dalla Cassazione risulterebbe ormai chiarissimo che il vero traditore era Henry, il quale riceveva denaro dagli agenti esteri, spendeva più di trentamila franchi annui, mentre non ne guadagnava che sette od ottomila.

L' inchiesta stabilì pure che Henry rimetteva i documenti agli agenti esteri per mezzo di Esterhazy.

Allorchè nacquero i sospetti, Henry ed Esterhazy montarono la macchina contro Dreyfus. Henry fece fare il *bordereau* da Esterhazy. Così tutto si spiegherebbe.

Queste rivelazioni del *Radical* producono una enorme impressione.

Gravi colluttazioni tra meetingai.

Un agente ferito.

Parigi, 6. Dopo il *meeting* antisemita tenuto in via Vaugirard sotto la presidenza di Deroulède, i nazionalisti, malgrado gli sforzi della polizia, si recarono alla *rue Bac*, ove i revisionisti si trovarono riuniti nella sala *Presauxclères*, gridando: *viva l' esercito! viva Deroulède! conspuez Picquart!*

I revisionisti allora tentarono di uscire dalla sala, ma ne nacque una violenta zuffa, durante la quale furono tirate due rivolverate all' interno. La polizia, precipitatasi nella sala raccolse un ferito.

I dimostranti poscia si ritirarono. Lo sgombro della sala si effettuò senza incidenti.

Si assicura che le due revolverate, vennero tirate nell' interno della sala *Pres-aux-clères* da un anarchico, chiamato Liberdat, che venne arrestato. Fu ferito nella mischia un agente di polizia, colpito al collo; altri due rimasero contusi.

Luigi Monticco, *gerente responsabile*

a Tarcento

e precisamente in pressimità alla Stazione ferroviaria

d' AFFITTARSI ed anche VENDERE

un Villino che può servire anche ad uso albergo con o senza mobilio.

Per trattative rivolgersi al proprietario

Capellari Bortolo

UDINE (BALDASSERIA)

D'affittarsi

in via Gemona N.° 32 III° piano con cinque vani ed

acqua potabile.

L' Ufficio Generale d' Affari

PILANI e COMP.

(*Vedi avviso in quarta pagina*).

si è trasferito da Piazza Vittorio Emanuele 2 — in Via Daniele Manin N. 3.

GRANDI DEPOSITI

legna da ardere e carboni

vegetali Cock e Fossili.

PREZZI MITISSIMI

Servizio gratis a domicilio. Vendite all' ingrosso ed al dettaglio.

G. FERUGLIO E COMP.

magazzini via Prefettura 10

9 Studio via Marinoni 9

Tipografia Cartoleria

e

Libreria Editrice

Fratelli Tosolini

UDINE

Prem. Fabb. Registri Commerciali

BIGLIETTI D'AUGURIO

ultime novità

Libri illustrati educativi per giovinetti

SCATOLE CON CARTE E BUSTE

a prezzi della massima convenienza

Cartoline - ricordo - illustrate

e Album per le collezioni

PARALUMI ULTIMA MODA

IN CARTA CRÉPE FINISSIMA

colori assortiti

Prezzi limitatissimi

Toso Giovanni

FORGARIA

Rappresentante esclusivo pei Distretti

di SPILIMBERGO e MANIAGO

per la vendita della

VITULINA

Farina Lattea per l'allevamento dei vitelli

della Premiata Società Italiana per la produzione d' alimenti igienici per bambini.

Proprietà della Ditta

PAGANINI VILLANI e C.i

MILANO

Caloriferi Zoppi

Zoppi Antonio fumista di Cremona premiato con medaglia d' argento avvisa questo rispettabile pubblivo udinese, che può disporre dei suoi *Caloriferi*, di sua propria invenzione.

Si assume inoltre qualunque impegno di riscaldamento, sempre col 50 per cento di economia sul combustibile, al confronto di qualunque altro siasi sistema, tanto estero che nazionale.

Sempre in attesa di pregiati comandi anche coi suoi *Caloriferi invisibili*.

ZOPPI ANTONIO

Recapito presso la Birraria Lorentz.

AFFANNO

Stim. Signor **Carlo Arnaldi**

Foro Bonaparte 35 - **Milano.**

Faccio i miei più sentiti ringraziamenti pel suo **buono** ed **efficacissimo Liquore Antiasmatico** perchè da tanto io era ammalato d' **asma** al punto, da non poter prendere nemmeno cibi d' ammalato e fare le scale, se non poco per volta prendendo respiro, ma dopo aver fatto la cura del suo **Liquore Antiasmatico** Arnaldi, benchè ora siamo nella brutta stagione, mi sento **perfettamente guarito.** Mi è tornato l' appetito, ho ripreso forza e dormo dei bei sonni tranquilli ininterrotti, lo che ho provato invano tante medicine, perchè da tanti anni affetto d' **asma** ed **enfisema polmonare**, non posso a meno di ringraziare lei sig. **Arnaldi**, inventore del miracoloso Liquore.

MONETA GAETANO d' anni 62 Via Mercato 16, **Milano.**

PREMIATO

con

Diploma e Medaglia d'oro

all' Esposizione Internazionale di Tolone 1897

e con

Grande Diploma d' onore e Croce

all' Esposizione Internazionale di Marsiglia 1897

e con

Medaglia d'oro di I° grado

all' Esposizione Nazionale di Roma 1898

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc,

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all'età o carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 o 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo.

DIFFIDA

La **Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria** delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

Dal 1.o Novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

A. Manzoni e C.

Deposito generale per l'Italia **A. MANZONI e C.,** chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo 11; Roma, Via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di Cent. 25 per l'affrancazione.

In UDINE: COMELLI, COMMESSATTI, FABRIS, GIROLAMI, P. MIANI, DE VINCENTIS Farmacisti, MINISINI negoziante.

DITTA PILANI E COMP.

Ufficio Generale d'Affari

UDINE — Via Daniele Manin N. 3 — UDINE

Disponibili per affittanza: **Case - Appartamenti - Stanze** - vuote o mobiliate - **Negozi - Magazzini - Ville - Campagne.**
Stabili e Campagne per acquisto - buon impiego di capitali.
Capitalisti - disponenti dalle L. 4000 alle 100.000 - per mutui prima inscrizione.
Permute - di stabili e campagne.
Case da vendere in città - dalle 3000 alle 20.000 lire.
Cessione di Stabilimenti industriali - Aziende Commerciali - Negozi.
Sempre disponibili Docenti, Istitutori, farmacisti, agenti di Commercio, di campagna, cassieri, esattori, contabili, scrivani ecc.

30. Cedesi Farmacie - nelle provincie di Udine - Treviso.

27. Cedesi in città, posizione centrale esercizio di trattoria ammobiliato.

39. Cedesi in prov. di Treviso - Caffè Bottiglieria, Ristorante, con bigliardo.

8. Cedesi in provincia negozio molto bene avviato di coloniali e pizzicheria con unita privativa, Da prelevarsi mobiliato e con tutti i generi esistenti.

49. Cedesi in provincia piccolo esercizio Caffè, Liquori, Vino.

55. Cedesi in prov. di Treviso - Stabilimento industriale con negozi, rilievo circa 30,000 lire

70. Cedesi in provincia - Stabilimento industriale con fabbricati e terreni.

88. Cercasi in città o appena fuori Appalto - canone non sup. a L. 1500.

5. Ricercasi farmacista diplomato.

35. Ricercasi Prof.ri e maestro per Istituti privati.

16. Disponibile giovane sufficientemente istruito - robusto e di bella presenza quale fattorino o cameriere.

99. Disponibile signorina trentenne bella presenza, istruita, educata; conosce oltre lingua pura italiana, anche tedesco. Accetterebbe posto governante, bonne, anche all'estero.

100. Giovane - 26 anni, sana costituzione ora al servizio come cameriera in campagna, desidera trovare eguale servizio in una Città, preferirebbe Padova.

L'UFFICIO resta aperto nei giorni feriali dalle ore 8 alle 20, e nei festivi dalle 8 alle 14 — Chiunque vorrà servirsi di quest'Agenzia, troverà esattezza ed onestà nel disbrigo degli affari che le verranno affidati.

Commissioni e Rappresentanze

In commissione per vendita: Salumaria - Formaggi - Conserve alimentari, estere e nazionali - Olii - Vini da lusso e da pasto - Riso - Fagiuoli - Sego - Sapone
In commissione per acquisto a vagone di: Avena - Segala - Sorgo rosso - Pomi di terra - Noci - Castagne -

In quest'Ufficio risiede il comitato provinciale di Udine
DEL PATRONATO PER GLI EMIGRANTI
con sede centrale in Piacenza.

Cogolo Francesco callista Via Grazzano N. 91.

PEL MALE DI CAPO usate le
CAPSULE DEL D.r HIEGÄR
RIMEDIO INFALLIBILE
C. BONAVIA FIGLIO - BOLOGNA
CONCESSIONARI
Vendonsi in tutte le primarie farmacie e da A. MANZONI e C., Milano-Roma.

GIUSEPPE REA

MERCATOVECCHIO - **UDINE** - MERCATOVECCHIO

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Pelliccerie confezionate e pelli d'ogni qualità.

Si assume qualunque lavoro e riparazione di pellicceria.

MANTELLINE PER SIGNORA

Maglierie di lana e cotone - Camicie, colli, polsi e cravatte di tutta novità

Impermeabili di stoffa Loden e gommati
neri e colorati per ufficiali e borghesi

Valigeria - Tappeti e coperte da viaggio

PROFUMERIE NAZIONALI ED ESTERE
Esclusivo deposito del "Ristoratore Allen,, e "Fior di mazzo di nozze,,

SPECIALITA' OGGETTI PER REGALI
In bronzi, maioliche e specchi artisticamente lavorati

CORONE DI METALLO MORTUARIE
in variate grandezze da lire **5** a lire **100**

Prezzi di eccezionale convenienza.

LA STAGIONE

Anno 16 SPLENDIDO GIORNALE DI MODE Anno 16

Esce a Milano il 1.o e 16 d'ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato.

Ciascuna edizione dà, ogni anno, 24 Numeri (2 al mese), 2000 incisioni, 12 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 **Panorama in cromotipia** (1 al mese), ecc. — La **Grande Edizione** dà in più 36 figurini (3 al mese) colorati finamente all'acquarello.

Prezzi d'abbonamento:

Per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
PICCOLA EDIZIONE	L. 8. —	4.50	2 50
GRANDE »	» 16. —	9.—	5.—

La **SAISON** è l'edizione francese, che esce contemporaneamente alla **Stagione,** e con gli stessi prezzi di abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da uno delle seguenti date: **1.o Ottobre, 1.a Gennaio, 1.o Aprile, 1.o Luglio.**

Per associarsi dirigere lettere e vaglia all'Ufficio Periodici-Hoepli, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale. **Numeri di saggio *gratis* a chiunque li chieda.**

COGOLO FRANCESCO
callista
Recapito Faustino Savio - Mercatovecchio
e Via Grazzano N.o 91.

PAPIERWLINSI

Rimedio sovrano per la pronta guarigione delle *affezioni di petto, catarri, mal di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori* e dei *reumatismi, dolori, lombaggini,* ecc. 30 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccommandato dai primari dottori di Parigi.

Deposito in tutte le Farmacie
PARIGI, 31, Rue de Seine

Lo Squisito Profumo
dell'ACQUA di CHININA MANZONI
è prodotto dalla combinazione di parecchie essenze
SCELTE FRA LE PIÙ FINE E DELICATE

L'Acqua di Chinina Manzoni, che ha conquistato in breve tempo il favore dei consumatori, viene preparata con metodo speciale ed accuratissimo; essa si raccomanda come un'ottima lozione per la testa, perchè serve a rinvigorire la capigliatura che rende morbida e lucente. È sopratutto indicata contro la forfora che si genera nella cute del capo sotto i capelli.

Prezzo per ogni flacone, di 100 grammi circa, L. 1.50 - ELEGANTEMENTE CONFEZIONATO - L. 1.50

Per spedizione postale, aggiungere Cent. 60 da uno a 7 flaconi - L. 1.00 da 8 a 12 flaconi

Deposito generale presso **A. MANZONI & C.,** Milano, Roma, Genova

IN UDINE presso: *Vittorio Tonini, Comelli Francesco, Antonio Centenari, Pio Miani, De Girolami.*

FARMACIA CHIMICA ANGELO FABRIS - UDINE

Oggetti di medicatura - Assortimento completo di cinti, sospensori, oggetti di gomma elastica e caucciù - Specialità nazionali ed estere e di propria fabbricazione -
Acque minerali - Droghe medicinali - Preparati chimici - Olii medicinali.

RAPPRESENTANZE ESCLUSIVE per la vendita all'ingrosso in Udine e Provincia:

Acque Minerali Artificiali
A. GIONGO e COMP.
premiati Stabilimenti a Vapore: **Bologna, Pesaro, Torino.**

Ossigeno compresso purissimo
(Elettrolisi dell'Acqua)
sistema brevettato GARBETI
Gazometri da litri 100, 200 e più.

Capsule Elastiche Gelatinose
Dott. Hiegär
consigliate dalle più illustri celebrità mediche per guarire il più forte **mal di capo**

Udine, Tip. — 1898 Domenico Del Bianco.